



i vi **A**ggi di **AFRICA**

WWW.AFRICARIVISTA.IT

CIAD

ENNEDI, GIARDINO SAHARIANO

25 FEBBRAIO / 11 MARZO

Con la guida sahariana **Tommaso Ravà**

Viaggio-spedizione in Ciad alla scoperta del deserto più selvaggio e ricco di vita: l'Ennedi, affascinante regione che comprende tutta la parte nord-orientale del Sahara ciadiano oltre a denominare il famoso massiccio montuoso. Un territorio dal carattere duro ma ammaliante, che cela inaspettate isole verdeggianti, rifugi preziosi per uomini e animali e vanta grandiose sculture di roccia sulle cui pareti campeggiano sorprendenti pitture policrome e incisioni rupestri scolpite in milioni di anni dal vento e dall'acqua.

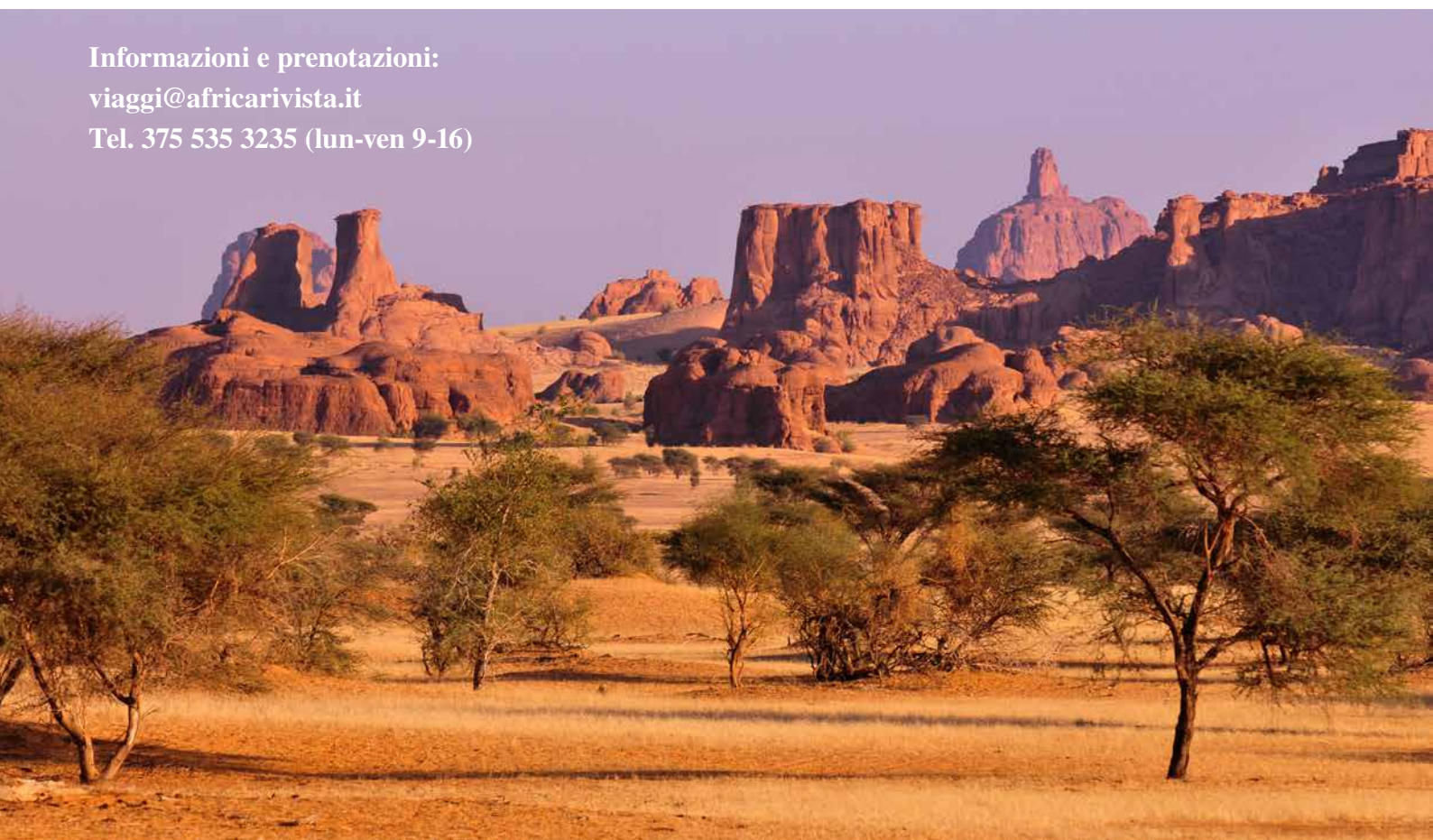
Nulla più dell'Ennedi è capace di sfatare lo stereotipo occidentale che dipinge il deserto come un grande vuoto, privo di vita e pieno di sabbia. Nella sua unicità, è l'emblema della vita nel deserto, **ed oggi questo meraviglioso Eden nel Sahara apre le sue porte ai lettori di Africa, per un viaggio speciale organizzato in collaborazione con il Tour Operator Spazi d'Avventura**, che grazie all'esperienza maturata in più di trent'anni di spedizioni nel Sahara ciadiano, ha messo a punto un itinerario ad hoc che, in poco più di due settimane, consentirà un'immersione totale alla scoperta dei segreti meglio celati di questa magnifica quanto poco conosciuta porzione di deserto. **Sarà un percorso di grande interesse culturale, antropologico e naturalistico, lontano anni luce dalle rotte del turismo**, da consigliare a chiunque voglia vivere un viaggio inedito e sorprendente che saprà regalare le emozioni uniche dell'esplorazione.

3.540 € a persona (volo non incluso)

Informazioni e prenotazioni:

viaggi@africarivista.it

Tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)



Itinerario del viAggio



Giorno 1

Partenza dall'Italia – N'Djamena

Giorni 2 e 3

N'Djamena – Abeche

Giorni 4 e 5

Kalait – Bachiquele – Aloba

Giorni 6 e 7

Regione di Archei

Giorni 8 e 9

Bechiké – Achouili – Fada – Sabinalla

Giorni 10 e 11

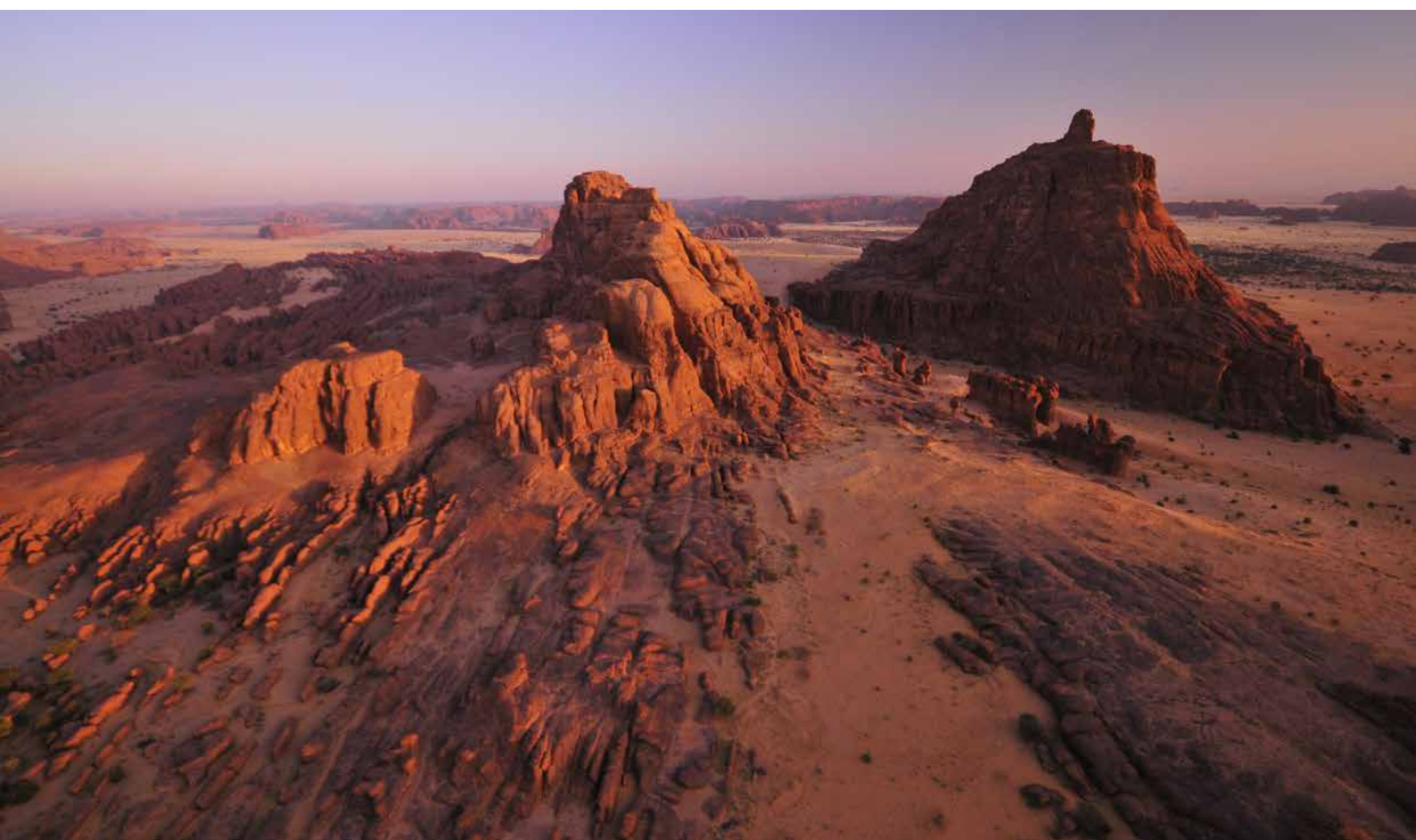
Kortalula – Anoa – Bichagara

Giorni 12, 13, 14 e 15

Kalait – Ouad Achim – Bahr El Gazal – N'djamena

Giorno 16

Arrivo in Italia



1° giorno

Partenza dall'Italia – N'Djamena

Partenza per N'Djamena. Arrivo nella capitale del Tchad e pernottamento in hotel.

2° e 3° giorno

N'Djamena – Abeche

Inizio della spedizione: si percorrono i primi chilometri di asfalto, sulla direttrice che collega N'Djamena via Bahr el Ghazal alla importante oasi di Faya. Raggiunto il grande villaggio di Massaguet, lasciamo la strada che punta decisamente a Nord per continuare sempre su asfalto in direzione Est. Immersi in una dimensione di verace e autentica Africa saheliana in cui si susseguono senza soluzione di continuità villaggi e mercati, supereremo gli abitati di Ab Toyour, Bitkine, Mongo ed Oum Hadjer attraversando la splendida e vivissima regione del Guerà, costellata dai suoi picchi granitici e sede appunto di alcuni dei mercati più ricchi del Ciad. Al villaggio di Ab Toyour, dominato dall'omonimo picco granitico conosciuto anche come "montagna degli avvoltoi" una sosta sarà d'obbligo per ammirare lo splendido paesaggio e scattare qualche foto.

Sempre via asfalto arriveremo ad Abeche, antica capitale del regno del Ouaddai (1635-1912), La città è oggi capoluogo della omonima regione del e uno dei centri urbani più importanti dell'intero Paese.

4° e 5° giorno

Kalait – Bachiquele – Aloba

Raggiungiamo Kalait, vero crocevia Sahariano per i suoi traffici e commerci. Siamo ai confini meridionali dell'Ennedi, regione abitata dalle popolazioni Gaeda, Tama e Zagawa, etnia di allevatori costituita da circa 100.000 individui che nomadizza in questa zona seguendo i pascoli verso Est e il Sudan.

Puntiamo prima verso Nord e poi ci addentriamo nel massiccio seguendo la direzione dell'oued Chili verso est zigzagando tra innumerevoli castelli di arenaria e zone sabbiose collinari fino a raggiungere la regione di Bachiquelè. Un microcosmo che fonda la sua esistenza sull'avanzamento del fronte monsonico, che crea condizioni climatiche straordinarie per la latitudine a cui si trova: più a ovest, sempre tra il 16° e il 17° di latitudine nord, si registrano condizioni desertiche estreme, mentre a Bachiquelè una vegetazione rigogliosa è condizione di vita per fauna assolutamente insolita, proprio da paradiso terrestre. A piedi si risalirà l'omonimo oued dapprima abbastanza largo poi sempre più stretto: la guelta vera e propria si trova in fondo a una stretta gola sovrastata da pareti strapiombanti. Durante la camminata è possibile osservare stupendi esempi di vita vegetale, dalle specie arboree alle felci, un microambiente reso possibile dallo scorrere quasi permanente di un piccolo ruscello lungo tutto il oued e dal riparo naturale alle intemperie dato dalla conformazione rocciosa circostante.

Continuando verso nord troviamo prima lo spettacolare arco naturale di Djoulia e poi l'imponente arco di Aloba, un perfetto arco naturale, il secondo più grande al mondo con i suoi 122 metri circa di altezza e 76 di larghezza.



6° e 7° giorno

Regione di Archei

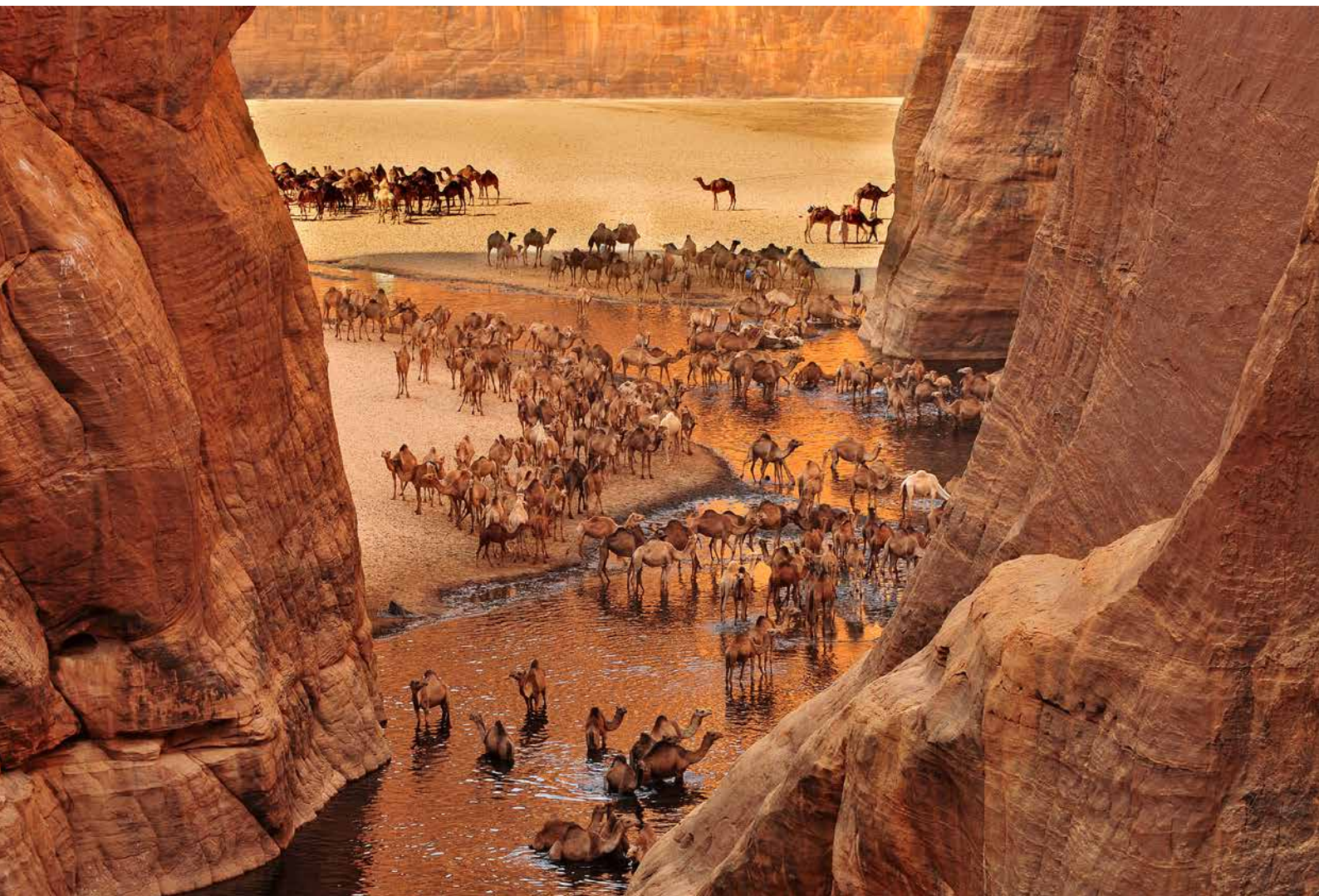
Sempre verso nord continua la magnifica serie di formazioni tassiliane arenacee, che assumono forme stravaganti di castelli e cattedrali lambiti da sinuose lingue di sabbia. Superata la splendida regione del Bamena raggiungiamo finalmente il bacino del oued Archei.

Questo grande oued che si snoda per una trentina di chilometri, termina in un grande anfiteatro roccioso e verdeggiante da cui iniziano le vere e proprie gole dell'omonima guelta, punto d'acqua permanente dove è facile incontrare nomadi Toubou con le proprie immense mandrie di cammelli. Punto d'acqua e fulcro di vita, la millenaria guelta è l'incredibile sede degli ultimi esemplari viventi di coccodrilli sahariani (*Crocodylus suchus*), testimonianza di epoche remote.

Nell'intera regione di Archei, immerse in un paesaggio d'indimenticabile bellezza, si trovano, sparse qua e là in ripari naturali, considerevoli stazioni di pitture rupestri, eseguite da antiche culture sconosciute che sono arrivate fino a noi lasciandoci il difficile ma divertente compito dell'interpretazione.

Saranno giorni di grande soddisfazione paesaggistica in cui visiteremo tutti gli "spot" più significativi di questa porzione di massiccio, entrato nel 2016 a fare parte del patrimonio dell'UNESCO.

Dedicheremo una mezza giornata di viaggio per un'escursione a piedi per raggiungere il lato nascosto della Guelta punto di osservazione ideale per assistere all'abbeverata dei cammelli e per scorgere gli ultimi coccodrilli sahariani.





8° e 9° giorno

Bechiké – Achouili – Fada – Sabinalla

Lasciata la regione di Archei, ci dirigeremo verso nord, immersi sempre tra i torrioni del massiccio. La parte settentrionale di questo immenso complesso arenaceo è più secca rispetto a quella meridionale. La linea spartiacque è rappresentata proprio dal Oued Archei.

Visiteremo il pozzo di Bechiké e le sue gole, dove i nomadi toubou utilizzano ancora pozzi tradizionali scavati a mano per l'approvvigionamento idrico.

Prima di raggiungere il capoluogo, sarà obbligatoria una sosta nella regione di Achouili (se le condizioni climatiche e di vento saranno buone qui bivaccheremo). Qui una distesa di tassili isolati appoggiati su un tappeto di sabbia saranno il contesto ideale per una passeggiata sahariana da mille e una notte.

Si raggiunge poi Fada, prefettura dell'Ennedi, un caratteristico villaggio sahariano costituito da case in banco riunite attorno al vecchio forte coloniale francese e al piccolo mercato. Le principali popolazioni qui presenti sono Gaeda, Bideyat e Zaghawa, a cui appartiene l'attuale presidente Idriss Déby.

Terminate le formalità burocratiche, si inizia la traversata del massiccio verso nord, che ci porterà fino al suo estremo limite settentrionale, nella regione di Sabinalla.



10° e 11° giorno

Kortalula – Anoa – Bichagara

Dalla regione di Sabinalla, estremo nord del massiccio, prendiamo direzione ovest verso Kortalula correndo tra le sabbie e superando i sistemi di dune barcane della depressione del Mourdi. Visiteremo Anoa dove approfittando di un piccolo specchio d'acqua sopravvive un piccolo villaggio nomade in un contesto paesaggistico surreale.

Prossimo focus della nostra spedizione sarà la regione sabbiosa di Bichagara. Le cattedrali arenacee di questa porzione di Ennedi, separate da piane sabbiose e dune sparse, labirinto naturale di inarrivabile bellezza, sono un unico nel panorama sahariano. Ai piedi di una delle formazioni rocciose più importanti, una bella grotta di pitture rupestri di epoca pastorale merita di essere visitata.

12°, 13°, 14° e 15° giorno

Kalait – Ouad Achim – Bahr El Gazal – N'djamena

Lasciamo Bichagara per immergerci nella grande pista che costeggiando l'Ennedi ci ricondurrà fino a Kalait per gli ultimi rifornimenti.

Seguiamo ora il corso naturale del Oued Achim (ci troviamo in un ambiente molto selvaggio e ricco di animali come gazzelle Dorcas, otarde, iene e sciacalli) e da qui le piane desertiche che ci porteranno all'incrocio con il Barh El Ghazal, nella zona dove è stato trovato l'*Australopithecus bahrelghazali*, ominide di più di 7 milioni di anni. L'ambiente è quasi privo di insediamenti se non le poche tende dei nomadi arabi che vivono di pastorizia e della raccolta di graminacee selvatiche, in una dimensione per noi irreali. Si entra a questo punto nel Bahr el Ghazal, il fiume delle gazzelle, antico emissario del paleochad, che seguiremo verso sud, entrando nella regione del Kanem.

Nel pomeriggio del 15° giorno arrivo a N'Djamena previsto per il primo pomeriggio. Camere day-use (3 partecipanti per stanza) disponibili per una doccia e un po' di relax. Cena libera. In serata volo internazionale verso l'Europa.

16° giorno

Arrivo in Italia

Arrivo all'aeroporto italiano di destinazione nel primo pomeriggio.

Foto per gentile concessione del Tour Operator Spazi d'Avventura.



Dal 25 febbraio all'11 marzo

Con Tommaso Ravà

Quota di partecipazione in camera/tenda doppia

3.540 € (minimo 8 - massimo 12 partecipanti)

Eventuale supplemento camera + tenda singola: **125 €**

Camera in condivisione + tenda singola: **65 €**

Informazioni e prenotazioni

viaggi@africarivista.it

tel.375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA QUOTA INCLUDE:

- 14 giorni di servizi a terra Ndjamena/Ndjamena
- Assicurazione medico bagaglio con massimale di assistenza medica in loco di 3500 €
- Veicoli 4x4 specialmente equipaggiati per spedizioni desertiche (carburante incluso)
- 1 Autista meccanico
- 1 Autista guida
- 1 autista semplice
- Guida italiana profondo conoscitore della regione che gestirà logistica e dinamiche di viaggio
- Permessi e autorizzazioni governative di viaggio
- Tasse locali
- Cuoco e materiale da cucina
- Pensione completa durante i giorni di spedizione sahariana
- Hotellerie a N'Djamena (camera doppia in andata, day use al ritorno)
- Viveri speciali dall'Europa
- Materiale da campeggio (tavoli e sedie, tenda e materasso in gommapiuma)
- Pick-up a/r all'aeroporto il giorno di arrivo e ripartenza

LA QUOTA NON INCLUDE

- Volo internazionale per il Ciad (si consigliano Turkish Airlines o Air France)
- Visto consolare
- Eventuale integrazione assicurazione
- Qualsiasi tipo di servizio supplementare a Ndjamena
- Cene a N'Djamena
- Sacco a pelo e cuscino

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA

È possibile integrare l'assicurazione medico-bagaglio inclusa stipulando la seguente polizza Allianz Global Assistance (NB! Da accendersi contestualmente all'invio della caparra confirmatoria):

GLOBY VERDE di Allianz Global Assistance: **assistenza medica rafforzata + annullamento**

A questo link tutte le informazioni (il costo indicativo è del 6% del costo totale del viaggio)

http://globy.allianz-assistance.it/fascicoli_informativi/revisioni/2013-06/fascicolo_v.pdf

VISTO D'INGRESSO

Per l'ingresso in Ciad è **obbligatorio il visto consolare, da richiedersi prima della partenza**. Al momento non sono presenti rappresentanze diplomatiche sul territorio italiano. Potrete procedere in autonomia alla richiesta, depositando personalmente la domanda presso l'Ambasciata del Ciad di Ginevra, oppure inviarci in tempo utile (almeno due mesi prima della partenza) passaporto e documentazione richiesta e provvederemo noi all'evasione della pratica. Il servizio visto ha un costo di 180 € a persona, comprensivo di spese consolari e riconsegna del passaporto tramite corriere espresso.

VALIDITÀ DEL PASSAPORTO

Il passaporto deve essere in originale e in corso di validità di minimo 6 mesi, con almeno una doppia pagina vuota per il visto e i timbri di ingresso e uscita.

VACCINAZIONI

Per ricevere il visto d'ingresso è **obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla, o il certificato di esenzione**.

Altre vaccinazioni non sono richieste. **La profilassi antimalarica è a discrezione del viaggiatore ma sempre consigliata**. Prima della partenza è bene contattare il servizio sanitario territoriale di riferimento (uffici ASL/centro vaccinazioni internazionali), per un consulto approfondito e una valutazione completa delle eventuali misure da adottare sulla base della propria storia clinica.

ULTERIORI DISPOSIZIONI SANITARIE

Al momento della pubblicazione del programma (agosto 2023), per entrare nel Paese è ancora richiesta la presentazione del **Green Pass che attesti il completamente del ciclo vaccinale** (in alternativa, tampone PCR effettuato non oltre le 72 ore dall'orario di arrivo sul suolo ciadiano). Tuttavia è probabile che questa normativa venga abrogata nell'immediato futuro. Sarà nostra premura aggiornarvi in merito in prossimità della data di partenza.

CLIMA

Il periodo ideale per effettuare un viaggio nelle regioni desertiche del Ciad va da Novembre ad Aprile, quando il caldo si attenua e le temperature diventano più miti e piacevoli. Tra Febbraio e Marzo ci si attende un clima caldo-secco con escursioni termiche notturne. Possibile vento di sabbia.

COSA METTERE IN VALIGIA

È preferibile non sovraccaricarsi ed utilizzare bagagli non rigidi, che sono di più facile sistemazione durante la spedizione (con apertura orizzontale per una più semplice reperibilità del contenuto).

Il peso complessivo del bagaglio personale, apparecchiatura fotografica esclusa, non deve superare i 18Kg.

Dato il clima di carattere desertico caldo arido, spesso privo di umidità e quasi sempre ventilato, e l'impossibilità di provvedere alla pulizia dei propri indumenti, si consigliano capi di abbigliamento di tessuto robusto e di colori poco delicati.

A seguire un elenco indicativo dell'equipaggiamento di base:

- camicie o magliette di cotone / o in tessuto dry
- pantaloni di tela
- calze di cotone
- scarpe robuste e comode adatte per camminare
- un paio di sandali tipo teva (allacciature in velcro) utilizzabili anche per l'eventuale doccia in albergo
- occhiali da sole
- cappello di tela
- foulard di cotone
- pila tascabile/frontale con due ricariche
- coltello da tasca
- una borraccia
- asciugamani
- carta igienica
- fazzoletti detergenti
- manopola di spugna
- copricapo caldo
- una giacca a vento
- una maglia intima di lana/capilene
- un maglione di lana/pile spesso
- calze pesanti
- se la ritenete comoda, una tuta da ginnastica da indossare al campo
- power bank

Per i pernottamenti occorrerà portare:

- 1 sacco a pelo
- 1 piccolo cuscino

VALUTA LOCALE

Franco CFA o XAF = 1 euro / 655 xaf. Durante il circuito non sarà possibile utilizzare valuta straniera. Per tutte le spese di carattere personale è consigliabile avere sempre a disposizione denaro contante in moneta locale. Possibilità di cambio euro/XAF solo nella capitale N'Djamena (prediligete tagli da 50 e 20 euro)

TELEFONO E INTERNET

La guida avrà sempre a disposizione un **telefono satellitare per le comunicazioni logistiche**. Campo GSM presente i primi 3 giorni di viaggio (indicativamente fino a Kalait), poi nuovamente nell'oasi di Fada e dal villaggio di Moussoro fino a Ndjamenà.

TRASFERIMENTI e PERNOTTAMENTI

3300 Km di pista e fuoripista su vetture 4x4. 4 passeggeri per vettura. Tappe quotidiane da 5 a 6 ore. Bivacchi in tenda (materassi forniti dall'organizzazione, sacco a pelo e cuscino da portare dall'Italia). Un pernottamento in hotel. Cucina preparata da un cuoco esperto, servita su tappeti sahariani a mezzogiorno su tavolo con seggiole la sera. Staff italiano e Toubou.

VISITE IN PROGRAMMA

Al momento della stesura del programma, tutte le visite e le escursioni previste risultano effettuabili. Va considerato però che, fino al giorno stesso previsto per la visita, possono occorrere eventi imprevedibili, o essere emesse particolari disposizioni che minano parzialmente o totalmente lo svolgimento delle attività in questione. Laddove cioè accadesse, faremo il possibile per ovviare alle eventuali problematiche insorte, adoperandoci per trovare alternative di interesse.

VOLI

Per consentire quanta più libertà possibile nella scelta del vettore e nell'acquisto del biglietto, i voli internazionali non sono inclusi nella nostra proposta di viaggio.

Dall'Italia non esistono voli diretti per Ndjamenà (Aéroport international Hassan Djamous). **I principali voli internazionali (e anche quelli sui quali vi consigliamo di orientarvi) sono garantiti da Air France con scalo a Parigi e Turkish Airlines con scalo ad Istanbul.**

Chi lo desidera potrà acquistare il volo in autonomia (per favore però contattateci per una verifica prima di confermare e pagare!), chi invece preferisse affidare l'acquisto del biglietto alla nostra organizzazione, potrà inviare una mail a viaggi@africarivista.it, per ricevere assistenza e una quotazione aggiornata.



AFRICA

Il viaggio è promosso dalla rivista *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente, nell'intento di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.
www.africarivista.it

Per informazioni:
viaggi@africarivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA GUIDA

Tommaso Ravà

Le persone che curano la realizzazione dei viaggi di Spazi d'Avventura rappresentano una compagine familiare nel vero senso della parola: Piero, Marina, Rocco, Tommaso e Cecilia Ravà, padre, madre e tre figli per i quali il Sahara è stato palestra di vita e ora ambito lavorativo. La compagine si è poi mano a mano allargata ma sempre privilegiando legami personali di amicizia e di progetti di vita. Nel nome di Spazi d'Avventura si riuniscono oggi persone dai talenti e dalle competenze diverse ma tutte caratterizzate da quella curiosità di spirito che acuisce il desiderio di conoscere ed entrare nell'anima di ogni viaggio con un approccio decisamente non scontato.

In questo tour avremo con noi Tommaso, esperta guida sahariana e punta di diamante nella gestione dei rapporti interpersonali, con una lunghissima esperienza sul campo.

Ad affiancarlo, per costruire un viaggio senza intoppi dall'inizio alla fine, dall'ideazione alla realizzazione in loco, la schiera preziosa degli amici dello staff locale, detentori di tutti i segreti ancestrali, delle leggende e degli universali comportamenti della vita nella natura che costituiscono un inestimabile valore aggiunto al gusto del viaggio.



ORGANIZZAZIONE TECNICA

